



INSIEME PER DONARE UN SORRISO

2019
5° EDIZIONE

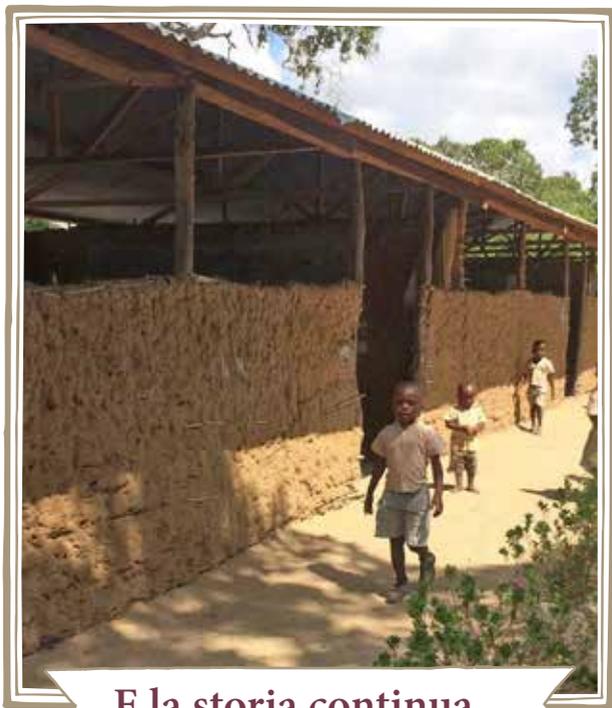
Insieme per Donare un Sorriso

5° Edizione

1 Dicembre 2019

Villa Taccina

Talciona, Poggibonsi



E la storia continua...

*In quest'anno ho vissuto una grande emozione.
Sapete che sono certa che una mano stia disegnando la strada
di questa mia vita... che qualcuno mi indica cosa fare o dove
andare. Lo sapete, che io lo credo fermamente!*

*Non sarà facile in poche parole dirvi tutto ciò che vorrei.
No, non lo sarà per niente!*

*Sapete anche che non so scrivere ma credo nella vostra
capacità intuitiva e nella vostra pazienza!*

L'anno passato a dicembre ci lasciammo così:

“E per finire, ho saputo di una scuola povera in un piccolo villaggio dell'interno che ha bisogno di aiuto...

Ma questa sarà un'altra storia!”

La scuola per i bambini di strada era uno dei progetti di Angelo, ma che io non avrei mai potuto attuare.

Mi accontentavo di fare qualche adozione, di sostenere scuole e famiglie. Aiutare nel lavoro e nella salute chi aveva qualche necessità importante, vestire i bambini...

Mai avrei avuto la forza di creare una scuola.

Questa premessa vi farà capire meglio la mia emozione per questo nuovo anno...

A Dicembre scorso, Amos mi parlò di un maestro che abitava vicino a lui, a Gede, e che lavorava in una scuola molto povera e che rischiava di essere chiusa, ma la mia diffidenza è sempre tanta!

Se non hai questo scudo a proteggerti non ti salvi lì, perchè tutti hanno bisogno di tutto.

Però, non puoi fare tutto!

La scuola, un progetto irrealizzabile che però si stava avvicinando...

Andai a visitarla con il mio scudo ben alto, pronta a rendermi conto che la scuola fosse un modo come un altro di fonte di guadagno per il singolo.

Mi accolse una ragazza dell'età, credo di mia figlia, nell'unica stanzetta fatta di mattoni...

Cominciavi a fare domande, scusandomi e spiegando che sapere era molto importante per me.

Conosco la riservatezza di questo popolo, ma chiesi tutto ugualmente: La storia della scuola, i prezzi, il numero dei bimbi, le classi ed infine la proprietà.

Desideravo conoscere i progetti di questa scuola.

Ecco cosa mi fu detto.

Qualcuno la definirà una incredibile coincidenza, altri la penseranno come me, io so che fa parte del mio disegno di vita e della mano che mi accompagnerà sempre!

Non avrei potuto parlare con il direttore perché il direttore era in Italia!

Mi assalì un misto di delusione e incredulità non so se mi sono sentita “in pericolo”, con il desiderio di andarmene, poi ho deciso di saperne di più.

Ho fatto un vero e proprio interrogatorio a quella povera ragazza e chi mi conosce sa di cosa sono capace!

Poi improvvisamente decisi, lui era in Italia, quindi sicuramente avrebbe parlato italiano. Perché l’interrogatorio non farlo a lui direttamente?

Lo abbiamo chiamato tramite whatsapp.

Grande, la tecnologia!

Paul Ngala mi ha risposto subito e mi ha spiegato.

Non tutto, ma molto.

In 25 anni di lavoro in Italia, a Bergamo, come cuoco, ha mantenuto la sua famiglia.

Dal 2016 ha deciso di dare una possibilità in più a dei bimbi di strada,

della zona dove abita, acquistando un terreno ed iniziando a costruire una scuola di fango!

Sua figlia (la ragazza che mi aveva accolta) seguiva tutto questo per lui.

Mi è piaciuto, veramente, tutto!

Sciolsi i miei dubbi.

Parlai con lui per quasi mezz'ora.

Prima di tornare in Italia ebbi il progetto e il loro programma e capii subito cosa avrei fatto.

Vi presento Paul Ngala e sua figlia Rahema.



Paul Ngala e la figlia Rahema

Noi e loro a donare sorrisi !
Ecco come la Sunshine Star School è diventata la nostra scuola!



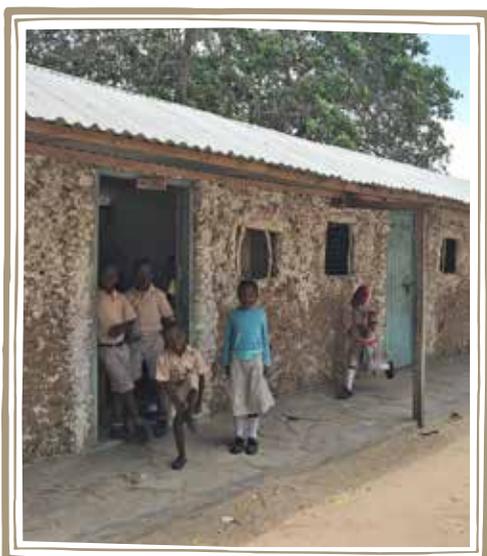
Dopo il mio rientro, il 19 Maggio, abbiamo conosciuto Paul.

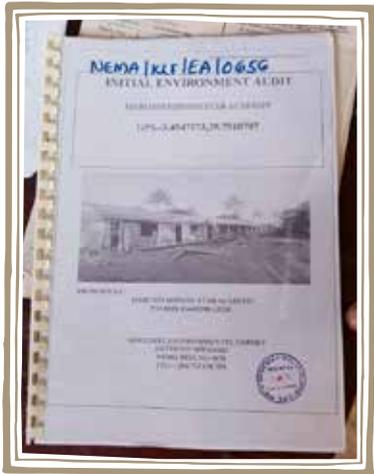
Fu una bellissima giornata!
Tante bellissime persone
intorno a me per conoscere
il fondatore della scuola che
abbiamo adottato!

Paul si rivelò una bella
persona...
ed in quella giornata
sapemmo che la scuola
sarebbe stata chiusa dalle
istituzioni se non fosse stata
messa in sicurezza.



In quel giorno raccogliemmo i fondi necessari per ricostruire i bagni e potemmo iniziare così a sostituire il fango con dei mattoni.





Obiettivo principale dell'anno:
La scuola "di fango"



La scuola “di Fango” è stato l’obbiettivo principale di questo anno che sta terminando, ma non l’unico!
I lavori sono iniziati e continueranno, nel tempo!

ALTRE CASE E ALTRI POZZI

Ganze è un villaggio dove vivono cinque generazioni di una grande famiglia, la famiglia di “Panadol”, al secolo Stephen Katana Safari. Una famiglia di 7 figli alla quale è stata finalmente portata l’acqua e costruita anche una casa.
Vivevano tutti in una capanna di 3 metri per due...

Per adesso i pozzi sono due.

A Marzangoni siamo andati fuori budget perché hanno dovuto scavare per oltre 30 metri di profondità! Tutti scavati a mano!
Ma adesso finalmente l’acqua viene distribuita al villaggio.

ADOZIONI

Quest’anno si è ampliata anche la lista dei bambini che, grazie al vostro aiuto, avranno la scuola assicurata tutto l’anno e contemporaneamente un sostegno in cibo alle loro famiglie: in totale adesso abbiamo **22 adozioni!!!**

Vi ricordo o informo chi non lo sapesse, che il sostegno è di 50 euro al mese per 13 mensilità!

Una pizza per due o un pranzo a casa per gli amici, a cui rinunciare...

50 euro permetteranno una buona istruzione al bimbo e la cena assicurata a tutta la famiglia! Per un mese intero!

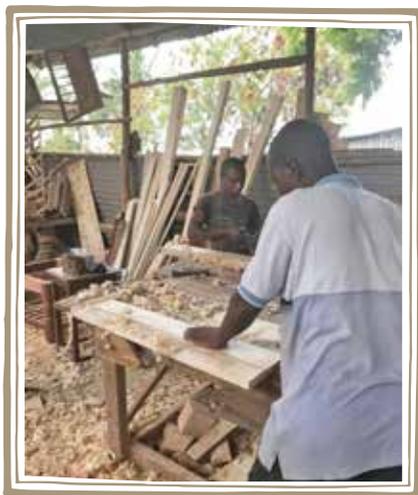
LA FALEGNAMERIA

La Malaika workshop (la falegnameria) lavora a pieno ritmo.

Ha assunto regolarmente con contratto e contribuzione, Fundi e kibarua e un amministratore per fare a fine anno un bilancio!

Proprio come qualcuno avrebbe fatto e come ci ha insegnato...

In un anno abbiamo distribuito ma soprattutto ricevuto tanti sorrisi.



LA CHIESA

La chiesa che stiamo costruendo è all'interno di una scuola primaria, molto accreditata, frequentata dai bambini che io e altre "mame" sosteniamo!



Ho trattato e dalla direzione ho ottenuto che, “in cambio” dei lavori di completamento alla chiesa, **la scuola aprirà minimo 50 borse di studio** per alunni meritevoli ma poveri, che altrimenti non potrebbero istruirsi!

Questo mi rende immensamente felice e orgogliosa!



Inoltre Lorenzo, il nostro Sun bed Boy della spiaggia al Garoda, avrà il suo lavoro invernale per mantenere le sue due figlie, grazie al contributo per l'acquisto di un bajaje tutto suo!

In “inverno”, come chiamano lì la stagione delle piogge, (anche se sono 30 gradi o piove la notte e splende il sole di giorno) lui faceva già questo lavoro, cioè guidare il taxi moto, ma lo faceva per altri!





INSIEME PER DONARE UN SORRISO

